

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 3740 del 22/09/2022
Prot. n° 22/272599 del 06/06/2022

Ditta Proponente: E- Distribuzione S.p.A

Oggetto: A Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 Kv denominato "Pescasseroli 3° lotto", cavo aereo ed interrato in transito nei Comuni di Opi (AQ) e Pescasseroli (AQ). Iter 1970748

Comuni di Intervento: Opi e Pescasseroli

Tipo procedimento: V.Inc.A. ai sensi del DPR 357/1997 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) ing. Domenico Longhi (Presidente Delegato)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara dott. Giovanni Cantone (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott. Gabriele Costantini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

Dirigente Servizio Opere Marittime ASSENTE

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

L'Aquila ing. Giovanni Antonio Ruscitti (delegato)

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti dott. Paolo Torlontano (delegato)

Direttore dell'A.R.T.A dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

Esperti in materia Ambientale

Relazione Istruttoria Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti
Gruppo Istruttore: dott.ssa Chiara Forcella

Si veda istruttoria allegata



GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione presentata dalla E- Distribuzione S.p.A. in merito al progetto “Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 Kv denominato “Pescasseroli 3° lotto”, cavo aereo ed interrato in transito nei Comuni di Opi (AQ) e Pescasseroli (AQ). Iter 1970748” acquisita al prot. n. 272599 del 15 luglio 2022;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Preso atto della nota acquisita al prot. n. 0286055/22 del 28/07/2022, con la quale il Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise, in relazione al procedimento in oggetto, ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni;

Richiamate le seguenti misure di mitigazione proposte dalla Ditta:

“- sarà evitato il taglio sistematico di tutte le specie arbustive lungo la linea MT così come saranno rilasciate al taglio tutte le specie sporadiche e le specie fruttifere presenti;

- le aree di intervento saranno ‘bonificate’ da eventuali rifiuti, prodotti durante i lavori e/o presenti in quanto lasciate nel passato, quali lattine, buste di plastica ecc.;

- i lavori non si effettueranno durante il periodo aprile - giugno, stagione riproduttiva di molte specie faunistiche e durante il mese di ottobre, nel rispetto del periodo di iperfagia dell’Orso.

Tutte le misure di mitigazione verranno adottate simultaneamente alla realizzazione del progetto.”

Rammentato che il proponente dovrà acquisire, prima dell’inizio di lavori, il nulla osta da parte dell’Ente Parco, ai sensi dell’art. 13 della L. 394/91 e ss.mm.ii.;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

FAVOREVOLE ALLA V.I.N.C.A.

Ai sensi delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 28.12.2019, adottate con DGR 860 del 22/12/2021, la validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l’autorizzazione è da considerarsi nulla.

Ai sensi dell’articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso





ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

dott. Giovanni Cantone (delegato)

dott. Gabriele Costantini (delegato)

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

ing. Giovanni Antonio Ruscitti (delegato)

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

dott. Paolo Torlontano (delegato)

dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

La Segretaria Verbalizzante

Ing. Silvia Ronconi

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





**Dipartimento Territorio -Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Incidenza

E-distribuzione

Progetto: Piano di resilienza. Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 Kv denominato "PESCASSEROLI 3° LOTTO", cavo aereo ed interrato in transito nei Comuni di Opi (AQ) e Pescasseroli (AQ). ITER 1970748.

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Piano di resilienza. Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 Kv denominato "PESCASSEROLI 3° LOTTO", cavo aereo ed interrato in transito nei Comuni di Opi (AQ) e Pescasseroli (AQ). ITER 1970748.
Descrizione del progetto:	Piano resilienza 2019-2020, Lavori di ricostruzione elettrodotto MT 20 Kv, aereo in conduttori nudi denominata "PESCASSEROLI 3° LOTTO ", con cavo aereo Al 3x35 e Al 3x95, e con cavo interrato Al 185, secondo i nuovi standard. (CEI EN EN 50341-1-2-13 "linee elettriche aeree con tensione superiore a 1Kv) Pescasseroli (AQ) Opi (AQ). Il progetto prevede la ricostruzione di elettrodotto esistente attualmente in conduttori nudi per km 2,228 in cavo aereo e per km 3,421 in cavo interrato.
Azienda Proponente:	E-distribuzione

Localizzazione del progetto

Comune:	Opi, Pescasseroli
Provincia:	AQ
Località:	--

Contenuti istruttoria:

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e caricati dal Proponente nello Sportello Regionale Ambiente a firma del Dr. Domenico Della Croce (Agronomo prov. Chieti n. 202).

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- I. Anagrafica del progetto
- II. Sintesi dello studio di Incidenza

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Chiara Forcella





Progetto: Piano di resilienza. Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 Kv denominato "PESCASSEROLI 3° LOTTO", cavo aereo ed interrato in transito nei Comuni di Opi (AQ) e Pescasseroli (AQ). ITER 1970748.

SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Costantini Alessandro
----------------	-----------------------

2. Estensore dello studio

Cognome e nome	Dr. Domenico Della Croce
Albo Professionale e num. iscrizione	Dott Agronomo prov Chieti n. 202

1. Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	n.prot. 272599 del 15/09/2022
------------------------------	-------------------------------

2. Elenco Elaborati

Publicati sul sito VIncA

- format_screening_pescasseroli_3_lotto
- modello-10_n_272599_del_15.07.22
- parere_pnaln_acquisito_in_atti_al_prot_0286055_22_del_28_07_2022
- PROGETTO FINALE LOTTO 3 AEREO E INTERRATO 21.02.22 R-signed
- terna_vinca_pescasseroli_lotto_3_rettifica_n_272599_del_15.07.22
- valutazione_di_incidenza_pescasseroli_lotto_3

SEZIONE II STUDIO DI INCIDENZA

Premessa

Con nota n. prot. 272599 del 15/09/2022, la Società E-distribuzione, ha chiesto l'attivazione della Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i, per l'intervento di **"Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 Kv denominato "PESCASSEROLI 3° LOTTO"**, da realizzarsi nei comuni di Opi e Pescasseroli (AQ) e avente possibili interferenze sugli habitat e sulle specie dell'Area Tutelata ZPS IT7120132 "Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise" e del sito di interesse comunitario: SIC IT7110205 "Parco Nazionale d'Abruzzo".

Si chiarisce che il Livello del procedimento di V.Inc.A. proposto, di cui alle Direttive Europee, è quello di Screening, (Livello I).

A tal fine il proponente ha utilizzato per l'istanza il relativo format all'uopo predisposto dalle Linee Guida Nazionali pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 28.12.2019, altresì adottate dalla Regione Abruzzo con DGR 860del 2021, a cui ha allegato i seguenti elaborati:
Studio di Incidenza, Relazione tecnica; Elaborati Grafici.

Il Servizio DPC002, con nota prot. n. 286055 del 15/07/22, ha invitato l'Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise a fornire il relativo parere di competenza ai sensi dell'art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i.

Con nota acquisita in atti regionali al prot. n. 286055 del 28/07/2022, l'Ente Parco ha espresso il proprio parere favorevole relativo alla procedura in oggetto, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni riportate nel parere stesso



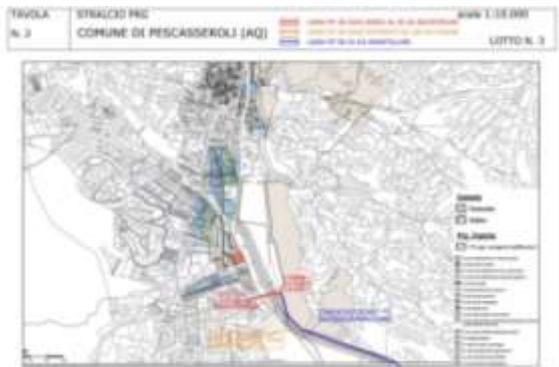


Motivazione dell'intervento

La ditta proponente "e-distribuzione -Infrastrutture e Reti - Area Adriatica - Sviluppo Rete - Centro Lavori Abruzzo", nell'ambito degli interventi programmati per l'adeguamento della resilienza delle reti di distribuzione, Ambiente (ARERA), ha in progetto la ricostruzione della linea elettrica aerea esterna, esistente ed in esercizio, in media tensione 20kV denominata "Pescasseroli Lotto 3" per una lunghezza di circa 2228,00 metri ed è ubicata nei comuni di Opi e Pescasseroli in Provincia dell'Aquila.

Il LOTTO 3 interessa la porzione di linea identificata con le tratte elencate nella tabella seguente e nei seguenti stralci cartografici.

Tratto n.°	Da	A	Tipologia linea	Cavo
1	Cab. La Valferr (333933)	Nuovo Nodo (185046) Futuro sostegno capolinea per cavo interrato	Interrata	AL 3x1x185 mm ²
2	Nuovo Nodo (185046) Futuro sostegno capolinea	PTP La Foci (467905)	Aerea	AL 3x35+50Y mm ²
3	Nuovo Nodo (185046) Futuro sostegno capolinea	Cab. Opi (541921)	Aerea	AL 3x95+50Y mm ²
4	Cab. Opi (541921)	Futuro sostegno capolinea per cavo interrato	Aerea	AL 3x95+50Y mm ²
5	Futuro sostegno capolinea per cavo interrato	Cab. C.D. Orso (612439)	Interrata	AL 3x1x185 mm ²
6	Cab. C.D. Orso (612439)	Palo capolinea Sez. La Foché (191176)	Aerea	AL 3x95+50Y mm ²
7	Cab. C.D. Orso (612439)	Cab. Resid. 1/2 (547661)	Aerea	AL 3x95+50Y mm ²
8	Sost. Capolinea per cavo interrato esistente verso Cab. F. Fracas (476852)	Sost. Capolinea per cavo interrato esistente verso Cab. S. Donato (499436)	Aerea	AL 3x95+50Y mm ²



La linea aerea MT esistente oggetto dell'intervento è attualmente in conduttori nudi ed alimentano le cabine ed i Posti di Trasformazione su Palo (PTP)

Questa linea aerea MT di lunghezza totale pari a circa 5683 metri negli ultimi anni è stata oggetto di diversi disservizi, ultima l'emergenza neve del gennaio 2017 la quale ha provocato danni ai sostegni e ai conduttori, lasciando la località sopra citata priva di energia elettrica.

La sostituzione dei conduttori nudi con un conduttore in cavo cordato permetterà di ridurre possibili futuri disservizi, nonché, di aumentare la resilienza dell'elettrodotto in previsione dell'aumento dell'intensità dei fenomeni atmosferici dovuti al surriscaldamento terrestre, riducendo nel contempo anche l'impatto visivo.

La sostituzione dei conduttori nudi con il cavo aereo del tipo elicato con guaina isolante richiederà alcuni interventi tra cui:

- 1) posa di nuovi sostegni, in sostituzione di quelli esistenti deteriorati dal tempo o non idonei a sopportare le nuove sollecitazioni;
- 2) posa del nuovo cavo aereo MT;
- 3) la realizzazione di alcuni tratti interrati su strade pubbliche in sostituzione di alcuni tratti aerei che andranno smantellati.

Solo dopo la messa in servizio della nuova linea aerea in cavo cordato potrà essere rimossa quella esistente.



Progetto: Piano di resilienza. Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 Kv denominato "PESCASSEROLI 3° LOTTO", cavo aereo ed interrato in transito nei Comuni di Opi (AQ) e Pescasseroli (AQ). ITER 1970748.

Tipologia delle azioni e/o opere

Il progetto di ricostruzione della linea MT aerea denominata "PESCASSEROLI LOTTO 3" **prevede che parte della linea sarà ricostruita in cavo aereo e parte in cavo interrato**

In particolare la nuova linea MT AEREA sarà in cavo aereo quadripolare ad elica visibile a fascio portante per uno sviluppo lineare complessivo pari a circa 2.228,00 metri, mentre la parte interrata sviluppa una lunghezza di ml 3.421,00.

Si riportano di seguito i dati di sintesi delle entità d'impianto in progetto:

- LINEA AEREA MT DA DEMOLIRE Km 3,030
- LINEA AEREA MT DA RICOSTRUIRE Km 0,750
- Sostegni da abbattere (Tralicci) 46
- Sostegni da riposizionare (Tubolari) 36

Prevista costruzione	Descrizione impianto	Entità	UM
SI	Linea elettrica aerea "PESCASSEROLI LOTTO 3" cavo aereo Al 33 x 95 mm ²	2.228,00	Metri
SI	Sostegni esistenti da smantellare	46	Num.
SI	Sostegni in acciaio da posare	36	Num.

- LINEA INTERRATA Km 3,421

Prevista costruzione	Descrizione impianto	Entità	UM
SI	Linea elettrica interrata "PESCASSEROLI LOTTO 3" cavo interrato Al 3x185 mm ²	3.421,00	Metri
SI	Strada Comunale Lunetti	48,00	Metri
SI	Strada Statale n° 83 Marsicana	566,00	Metri
SI	Strada Comunale Via Capette	125,00	Metri
SI	Strada Comunale Via Fonte dei Cementi	130,00	Metri
SI	Strada Statale n° 83 Marsicana	2.590,00	Metri
SI	Strada Interpodereale	80,00	Metri

Interventi da eseguire

- Scavi e fondazioni interrate per sostegni in lamiera saldata a sezione ottagonale;
- Scavi e fondazioni interrate per sostegni in lamiera saldata a sezione poligonale in tronchi innestabili;
- Posizionamento di Sostegni in lamiera saldata a sezione ottagonale;
- Posizionamento di Sostegni in lamiera saldata a sezione poligonale in due tronchi innestabili;
- Ripulitura di piste di avvicinamento della larghezza max di 2,5 metri.

La linea risulterà parallela all'esistente, ma per minimizzare verrà scavata lungo la SS83 per circa Km 3,421 su un totale di circa km 4,1 in tal modo il transito dei mezzi meccanici avverrà su strada asfaltata.

Il cantiere sarà formato da 1 escavatore, un camion, per il trasporto dei materiali e dei rifiuti e 1 betoniera. Per l'accesso alle aree non su strada si utilizzeranno piste esistenti, ripulite il minimo indispensabile per permettere il transito.

Gli elementi d'impianto utilizzati per la linea oggetto dei lavori sono i seguenti:

I cavi aerei unificati sono costituiti in conduttori di alluminio isolati e schermati singolarmente, riuniti ad elica visibile su fune portante.

Per la nuova linea aerea in cavo cordato MT, si prevede l'utilizzo di conduttori in alluminio con sezione 3x95+50Y, l'impiego di sostegni in lamiera saldata fissi su blocchi di fondazione in conglomerato cementizio non armato e messi in buona comunicazione con la terra



Progetto: Piano di resilienza. Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 Kv denominato "PESCISSEROLI 3° LOTTO", cavo aereo ed interrato in transito nei Comuni di Opi (AQ) e Pescasseroli (AQ). ITER 1970748.

I sostegni per le linee aeree sono dimensionati per resistere meccanicamente alle sollecitazioni previste dalle norme. I pali utilizzati avranno altezza fuori terra compresa tra i 10 e 14 metri.

La posizione dei nuovi sostegni è stata studiata provvedendo ad ubicarli sempre in prossimità della strada o in prossimità dei confini, in modo da rendere minime le interferenze con i terreni attraversati.

I cavi interrati unificati sono costituiti in conduttori di alluminio isolati e schermati singolarmente, riuniti ad elica visibile inseriti in tubi PVC aventi diametro di 160mm.

In particolare i nuovi cavi MT interrati saranno del tipo tripolari per media tensione ad elica visibile con conduttori in alluminio isolati con gomma etile propilenica ad alto modulo elastico AL (sigla ARE4H5EX) schermati sotto guaina in PVC con una sezione di mmq. 3x(1x185) - 12/20 kV e una portata al limite termico di 360A - diametro circoscritto 78mm – massa nominale 3550 kg/km.

Il tratto di linea tra i nodi sarà realizzato mediante la posa in opera di cavo AREX 3x185 mm' tripolare ad elica visibile con guaina esterna in PVC con funzione di protezione meccanica.

Il cavidotto sarà realizzato come descritto nel paragrafo CANALI ZZAZIONI e conformemente alle modalità indicate nelle allegate sezioni di posa.

Per canalizzazione si intende l'insieme del canale, delle protezioni e degli accessori indispensabili per la realizzazione di una linea in cavo sotterraneo (trincea, riempimenti, protezioni, segnaletica.).

La profondità minima di posa per le strade di uso pubblico è fissata dal Nuovo Codice della Strada ad 1 m dall'estradosso della protezione;

I cavidotti saranno realizzati con tubazione in corrugato PEAD a doppia parete di diametro pari a 160 mm.

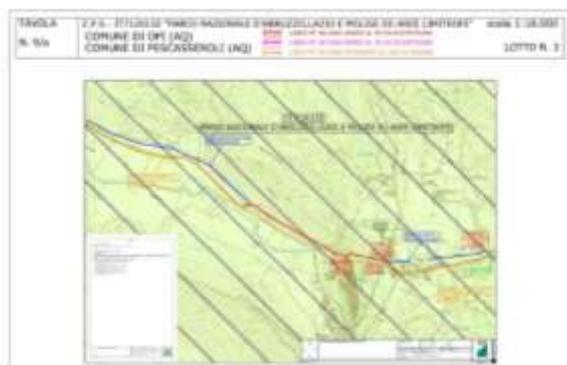
La presenza dei cavi elettrici verrà segnalata con apposito nastro di segnalazione che verrà posato lungo lo scavo.

I ripristini verranno eseguiti a regola d'arte secondo le prescrizioni imposte dall'Ente proprietario della strada.

Localizzazione

L'intervento si localizzerà nei Comuni di Pescasseroli (Aq) e Opi (Aq).

L'area rientra nella Zona di Protezione Speciale: ZPS IT7120132 "Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise" e nel sito di interesse comunitario: SIC IT7110205 "Parco Nazionale d'Abruzzo".



In sede autorizzativa è necessario che siano ottenuti i consensi, pareri, pubblicazioni, nulla osta e autorizzazioni, sulla base della tipologia di impianto in progetto e dei vincoli ed interferenze individuati a seguito di verifica nel territorio interessato dalla realizzazione dell'elettrodotto che possano interferire con la costruzione e l'esercizio dell'opera.

L'intervento infatti ricade

- in area di applicazione del RD 30/23 che definisce il vincolo idrogeologico,
- all'interno del Piano di Assetto Idrogeologico in aree classificate come P1 area a pericolosità moderata,
- in area di Piano Paesistico Regionale.



Progetto: Piano di resilienza. Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 Kv denominato "PESCASSEROLI 3° LOTTO", cavo aereo ed interrato in transito nei Comuni di Opi (AQ) e Pescasseroli (AQ). ITER 1970748.

Inquinamento e disturbi ambientali

Linee in cavo aereo

Lo studio del percorso in caso di eventuali variazioni del tracciato esistente di modesta entità e comunque entro fasce laterali di 200 metri adiacenti la linea esistente, è stato eseguito con particolare accuratezza tenendo in debito conto, nei confronti dell'ambiente immediatamente circostante, delle seguenti condizioni ed interferenze:

- arrecare il minor disturbo possibile al paesaggio, nonché agli usi presenti e futuri del territorio;
- occupazione fisica di spazio intorno ai cavi ed in corrispondenza dei sostegni;
- impatto visivo
- contenere il taglio delle piante in relazione alle diverse possibilità di sbandamento dei cavi;
- interessare, nelle regioni montuose, le selle e i punti più nascosti anziché le creste collinari che rendono la linea più evidente;
- utilizzare preferibilmente gli spazi disponibili lungo gli assi tecnologici già attrezzati, esistenti o pianificati;
- utilizzare sostegni in acciaio di altezza contenuta.

La dislocazione dei sostegni è stata progettata tenendo presenti le distanze di rispetto prescritte dalla Norma linee ed eventuali altri vincoli specifici (posizioni obbligate, confini ecc.)

Linee in cavo interrato.

Lo studio del percorso, è stato eseguito con particolare accuratezza riducendo al minimo l'impatto sulle caratteristiche del luogo

Non si prevedono emissioni in ambiente di sostanze nocive, non si prevede consumo di acqua

Gli unici rifiuti prodotti sono i pali e i cavi sostituiti, che verranno allontanati immediatamente.

Vulnerabilità degli habitat e specie

Il tecnico dichiara che i lavori non intaccheranno gli habitat delle specie animali e vegetali oggetto della speciale tutela di cui alla legislazione vigente per i seguenti motivi.

La ripulitura delle piste di avvicinamento esistenti consiste in lavori lineari su fondo esistente senza movimenti di terra e taglio di piante, ma un semplice livellamento del piano viario dei canali di scolo creati dalle acque meteoriche.

I lavori di sostituzione dei sostegni consistono nella semplice apertura di uno scavo di dimensioni medie (1,7 x 0,90 x 0,90) e con un movimento di terra di circa 1,4 mc per ogni sostituzione, tale materiale di scavo, in parte sarà riutilizzato per il rinterro del palo mentre la restante parte sarà portata a discarica autorizzata. Quindi si tratta di lavori puntuali in sostituzione del vecchio ancoraggio del palo da sostituire.

Nell'area d'intervento sono sostanzialmente riscontrabili praterie montane e collinari, formazioni a *Juniperus Communis*, *Saliceti* collinari.

Relativamente all'area di intervento interessata dai lavori di sostituzione dei sostegni della linea elettrica, il tecnico ha riscontrati i seguenti habitat e precisamente

Habitat 6210 (Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo) a mosaico con 6210* - Xerobrometi montani

*"Comunità di elevata importanza conservazionistica a causa della loro articolata eterogeneità cenologica, dell'elevata alfa-diversità di molte tipologie, della grande ricchezza e abbondanza di Orchidaceae (es. *Anacamptis pyramidalis*, *Ophrys sphegodes*, *Orchis morio*, *O. pauciflora*, *O. tridentata*, *O. ustulata*, ecc.). È da segnalare la presenza di diverse specie endemiche (anche se per lo più molto comuni all'interno del loro areale) quali *Viola eugeniae* subsp. *levieri*, *Crepis lacera*, *Avenula praetutiana*, *Phleum hirsutum* subsp. *ambiguum*, *Cynoglossum magellense*, oltre a specie rare come *Cerastium brachypetalum* subsp. *roeseri*, *Vicia lathyroides* e *Silene roemeri* subsp. *staminea*. In comunità di transizione con i festuceti altomontani si rinvenivano popolamenti di *Botrychium lunaria*, relitto glaciale legato a stazioni non particolarmente disturbate"*



Progetto: Piano di resilienza. Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 Kv denominato "PESCASSEROLI 3° LOTTO", cavo aereo ed interrato in transito nei Comuni di Opi (AQ) e Pescasseroli (AQ). ITER 1970748.

Habitat 6210* [Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo(*stupenda fioritura di orchidee)] a mosaico con 6110* (Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'Alyso-Sedion albi)

E' possibile riscontrare i rari Thymus glabrescens subsp. decipiens e Trifolium lucanicum. Le formazioni litofile sono importanti in quanto riconducibili ad un habitat prioritario (si veda il relativo capitolo). La matrice di brometo sui conglomerati, quando non sovrappascolata, è particolarmente ricca di Orchidaceae.

Formazioni a Juniperus communis sono Arbusteti più o meno radi dominati da Juniperus communis. Sono generalmente cenosi arbustive aperte, che includono sia gli ambiti di prateria in cui il Ginepro comune forma piccoli nuclei, che gli ambiti in cui il Ginepro, spesso accompagnato da altre specie arbustive (fra cui Rosa sp. pl., Crataegus monogyna, Prunus spinosa), forma nuclei più ampi. Si tratta di cenosi secondarie che colonizzano praterie pascolate e prato-pascoli ora in abbandono. Sono diffusi nella fascia collinare e montana, prevalentemente su substrati carbonatici, ma anche di natura diversa, in condizioni da xerofite a mesoxerofite.

Saliceti collinari planiziali e mediterraneo Montani

"Formazioni arboreo-arbustive pioniere di Salici di greto che si sviluppano sui greti ghiaioso-sabbiosi di fiumi con regime torrentizio e con sensibili variazioni del livello della falda nel corso dell'anno. Tali salici pionieri, con diverse entità tra le quali Salix eleagnos è considerata la specie guida, sono sempre prevalenti sulle altre specie arboree che si insediano in fasi più mature. Lo strato erbaceo è spesso poco rappresentato e raramente significativo. Queste formazioni hanno la capacità di sopportare sia periodi di sovralluvionamento che fenomeni siccitosi. I salici di ripa sono in grado di colonizzare le ghiaie nude del corso alto e medio dei fiumi e di stabilizzarle; il saliceto di ripa è infatti uno stadio primitivo ma lungamente durevole, essendo condizionato dalla ricorrenza di eventi alluvionali che ritardano l'insediamento di un bosco igrofilo più maturo. Dove il corso del fiume è più stabile e ha portata meno irregolare, si osservano contatti seriali con i boschi ripari dell'habitat 92.A0 "Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba" con il quale spesso si trova a mosaico. I rapporti dinamici con gli stadi erbacei precedenti e con eventuali evoluzioni verso formazioni arboree sono determinati soprattutto dalle caratteristiche del regime idrologico e dalla topografia."

Interferenze sulle componenti biotiche

Per quanto concerne la protezione del patrimonio vegetale, il tecnico indica che occorre ridurre al minimo le azioni quali apertura di nuove strade e incendi. Inoltre, nelle zone soggette a rischio di compattazione del suolo, occorre regolare opportunamente il passaggio pedonale e di animali al pascolo.

E' importante altresì il mantenimento di radure e lembi di bosco aperto per facilitare la ricerca trofica di rapaci notturni e il pascolo di ungulati ove presenti.

Gli interventi non prevedono eccessive ripuliture del sottobosco lungo la Linea MT se non nelle immediate vicinanze del punto dove viene posizionato il palo; considerando che, gli strati arbustivi ed erbacei, scarsamente strutturati, sono da ritenere una delle cause della limitata biodiversità e ricchezza ambientale soprattutto nella zona interessata da questo tipo di soprassuolo verrà evitato il taglio sistemico delle specie arbustive spontanee, così come verranno rilasciate eventuali specie sporadiche o piante da frutto presenti in quanto fattori di biodiversità e risorsa trofica per diverse specie di fauna.

Per quanto riguarda i rischi legati a fenomeni di erosione l'intervento prevede un movimento di terra molto limitato e non prevede l'apertura di nuove piste. Per quanto attiene l'elemento faunistico va specificato che l'area boscata e non interessata dalla Linea MT in oggetto non è stata oggetto di particolari studi faunistici.

Riguardo a queste ultime si riporta una tabella con indicazione delle specie, della possibilità che siano presenti nel sito, di eventuali interferenze che gli interventi potrebbero avere sulla loro ecologia e delle possibili misure di mitigazione da adottare:





Dipartimento Territorio -Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Incidenza

E-distribuzione

Progetto: Piano di resilienza. Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 Kv denominato "PESCASSEROLI 3° LOTTO", cavo aereo ed interrato in transito nei Comuni di Opi (AQ) e Pescasseroli (AQ). ITER 1970748.

N°	Specie	Danni prevedibili	Mitigazione
1	Rosalia alpina		Divieto di tagli di alberi grandi, deperienti e vetusti
2	Lacerta bilineata	Mortalità per collisioni con autoveicoli	Ridurre la velocità dei mezzi e prestare molta attenzione alla guida
3	Pernis apivorus	Disturbo dei siti riproduttivi e pericolo di elettrocuzione	Limitato uso dei mezzi meccanici ed evitare di tenere i motori accesi durante le soste. Uso dei dissuasori sui cavi e/o bande colorate
4	Bubo bubo	Possibili interferenze degli interventi con eventuale presenza di nidi	Salvaguardia delle grosse piante vive o secche, utili per la nidificazione. Controllo dei periodi di taglio
5	Caprulgus europaeus	Gli interventi in progetto favoriranno la creazione di aree di soprassuolo denso e giovane, condizioni ideali per la specie. Interferenze seppur temporanee si potranno avere a causa delle emissioni di rumore durante la realizzazione degli interventi	Controllo del periodo di taglio
6	Dendrocopos leucotos		Divieto di tagli di alberi grandi, deperienti e vetusti
7	Ficedula albicollis		Divieto di tagli di alberi grandi, deperienti e vetusti
8	Lullula arborea		Evitare di effettuare interventi da marzo ed agosto, periodo di riproduzione.
9	Antus campestris		Sospendere i lavori sino al 15 luglio.
10	Orso bruno marsicano		Rilascio di corridoi ecologici per facilitare gli spostamenti dell'orso tra territori idonei. Rilascio di specie fruttifere come risorsa trofica
11	Canis lupus		
12	Rinolophus ferrumequinum		Salvaguardia di alberi con cavità utili come rifugio e siti di nidificazione. Rilascio di connessione e corridoi di vegetazione utili come territorio di caccia
13	Myotis bechsteinii		Divieto di tagli di alberi grandi, deperienti e vetusti
14	Myotis blythii		Divieto di tagli di alberi grandi, deperienti e vetusti
15	Barstella barbastellus	Possibili interferenze sui siti di nidificazione, svernamento e caccia.	Salvaguardia delle grosse piante vive o secche, e alberi con cavità utili come rifugio e siti di nidificazioni rilascio di connessioni e corridoi di vegetazione per facilitare gli spostamenti di questi animali.
16	Miniopterus schreibersii		Divieto di asportazione di piante morte
17	Rupicapra pyrenaica		Uso ridotto dei mezzi meccanici e accensione dei motori solo per reale e





Progetto:

Piano di resilienza. Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 Kv denominato "PESCASSEROLI 3° LOTTO", cavo aereo ed interrato in transito nei Comuni di Opi (AQ) e Pescasseroli (AQ). ITER 1970748.

			necessario uso (spegnere durante le soste)
1B	Felis silvestris	Mortalità per collisioni con autoveicoli	Evitare il taglio di alberi che presentano fessurazioni e /o lembi di corteccia sollevati, gli alberi che presentano nidi , cavità e un'area circolare di almeno 10 metri di raggio intorno ad essi. Ridurre la velocità dei mezzi e prestare molta attenzione alla

Quasi sicuramente saranno presenti altre specie di picidi come: Picchio Muratore e Picchio Rosso Maggiore o specie ubiquitarie e più facilmente adattabili quali il Fringuello (*Fringilla coelebs*) tipica specie forestale che nei boschi di alto fusto ed in particolare nelle faggete raggiunge elevati livelli di densità, Pettirosso (*Erithacus rubecula*) specie tipicamente associata a formazioni forestali di solito con preferenze più spiccate per strutture cedue o biplane, ricche di cespugli, meno abbondante nei boschi d'alto fusto poveri di sottobosco, Capinera (*Sylvia atricapilla*), specie in grado di occupare una notevole varietà di ambienti dal livello del mare sino ai cespuglieti in aree sommitali, Lui' piccolo (*Phylloscopus collybita*) specie caratterizzata da una notevole adattabilità a strutture caratterizzate da diversa copertura, composizione e quota, Cinciallegra (*Parus major*) tipica specie forestale largamente diffusa lungo il gradiente altitudinale ed in tutte le tipologie boschive, associata alle cavità per la nidificazione e dunque più numerosa nei boschi maturi, Merlo (*Turdus merula*) specie largamente diffusa a tutte le quote ed in tutte le tipologie ed orizzonti boschivi, Cinciarella (*Parus caeruleus*) altra specie associata alle cavità per la nidificazione e dunque più frequente nei boschi maturi, ma comunque ampiamente diffusa sia lungo il gradiente altitudinale, che nelle diverse tipologie boschive, Scricciolo (*Troglodytes troglodytes*) specie largamente diffusa in tutte le strutture boschive, nei cespuglieti ed in molti altri ambienti, Cuculo (*Cuculus canorus*) specie diffusa in tutti gli ambienti boschivi europei ed italiani, Colombaccio (*Columba palumbus*) anch'essa specie largamente diffusa, Ghiandaia (*Garrulus glandarius*) specie ad ampissima distribuzione sul territorio europeo che predilige i querceti, ma risulta presente anche nelle altre formazioni boschive. Il bosco ospita con tutta probabilità anche altre specie di mammiferi, piccoli roditori (topolino comune, arvicola, moscardino, ghio, istrice, lepore), insettivori quali toporagno, riccio, talpa o carnivori quali donnola, faina, martora, volpe, tasso, cinghiale, capriolo, cervo. Per quanto riguarda l'aumento del peso antropico legato alla realizzazione del progetto, è necessario considerare che la presenza umana in relazione all'emissioni di rumori di vario tipo potrà causare qualche disturbo, il tutto sarà comunque assolutamente temporaneo e legato esclusivamente alle fasi di cantiere. A ciò si può comunque cercare di ovviare sospendendo i lavori nei periodi di riproduzione della maggior parte delle specie Aprile-Giugno e nel mese di Ottobre particolarmente importante per l'Orso che si prepara al lungo letargo invernale assimilando grandi quantità di cibo (Iperfagia).

Connessioni ecologiche

Il tecnico dichiara che la tipologia di lavori (sostituzione di pali e di cavi e interrimento di cavi) non comporta la frammentazioni di Habitat, in quanto la situazione non viene modificata rispetto all'attuale, anche nei casi (brevi tratti) di nuove linee, il pericolo comunque è inesistente, non creandosi alcun intralcio al passaggio.

Interferenze sulle componenti abiotiche

La realizzazione di fondazioni di circa 2 metri e l'interramento sono l'unico intervento previsto sul suolo, il loro impatto sulla stabilità dei suoli è pressoché nullo, per quanto riguarda i corpi idrici eventualmente attraversati, bisognerà porre attenzione al non deviare il loro naturale corso, anche incanalandosi dove è necessario.



Progetto: Piano di resilienza. Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 Kv denominato "PESCASSEROLI 3° LOTTO", cavo aereo ed interrato in transito nei Comuni di Opi (AQ) e Pescasseroli (AQ). ITER 1970748.

Conclusioni della valutazione di incidenza

Il tecnico dichiara che nella realizzazione dell'intervento verranno adottati accorgimenti volti a minimizzare l'inevitabile, seppur temporanea, azione di disturbo sulla fauna causata dai lavori programmati:

- sarà evitato il taglio sistematico di tutte le specie arbustive lungo la linea MT così come saranno rilasciate al taglio tutte le specie sporadiche e le specie fruttifere presenti;

- le aree di intervento saranno 'bonificate' da eventuali rifiuti, prodotti durante i lavori e/o presenti in quanto lasciate nel passato, quali lattine, buste di plastica ecc.;

- i lavori non si effettueranno durante il periodo aprile - giugno, stagione riproduttiva di molte specie faunistiche e durante il mese di ottobre, nel rispetto del periodo di iperfagia dell'Orso.

Tutte le misure di mitigazione verranno adottate simultaneamente alla realizzazione del progetto.

Il tecnico in conclusione dichiara che "gli interventi previsti e realizzati come descritti non incidono negativamente in modo permanente sugli habitat delle specie animali e vegetali oggetto della speciale tutela di cui alla legislazione vigente. Non si avranno, inoltre, impatti sulla stabilità e sulla natura dei suoli né ci saranno rischi di inquinamento, anche temporaneo, delle falde idriche."

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Chiara Forcella